

# Costruire una nuova abitazione? Oneri meno 'salati' in centro storico

*Aumento del 20% nelle periferie senza servizi. Ecco le nuove tabelle*

— PERUGIA —

**PER COSTRUIRE** una villa da 200 metri quadrati in una zona in cui non ci sono servizi, si pagheranno oneri di urbanizzazione più salati del 20%: da 15 a 17mila euro. Ma la ristrutturazione di una vecchia abitazione da cento metri potrà costare (sempre in oneri) il 30% in meno: rispetto ai 10mila euro, se ne dovranno versare ora 7 mila. Ma costerà di più anche la trasformazione di una struttura da produttiva a residenza: un altro 20% in più.

**ANCHE** il Comune di Perugia modifica le aliquote e le tariffe per i costi di costruzione a carico di costruttori o proprietari. Lo fa perché è cambiata la legge regionale, a cui le amministrazioni devono adeguarsi. Quando si costruisce o si fanno ristrutturazioni oppure si effettuano cambi di destinazioni d'uso, infatti, vanno versati agli enti i cosiddetti oneri di urbanizzazione.

**CHE SONO** distinti in contributi per la realizzazione dell'urbanizzazione primaria (strade, fogne, illuminazione pubblica, rete di distribuzione energia elettrica e gas, aree per parcheggio, aree per verde attrezzato e altro) e per l'urbanizzazione secondaria (asili e scuole materne, elementari, medie inferiori, istituti superiori, consultori, centri sanitari, edifici comunali, edifici per il culto, aree di verde attrezzato di quartiere, eccetera).

«**IL COMUNE** — spiega l'assessore all'urbanistica Emanuele Prisco — a parità di gettito, ha adottato i nuovi parametri con un'attenzione particolare rivolta, da un lato, a favorire la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente contro il consumo di nuovo suolo e, dall'altro, a non scoraggiare investimenti economici che possano determinare un cambio di passo per il territorio».

**SONO** quindi azzerati i contributi per la ristrutturazione e per tut-

te le zone A (Centri storici, non solo quindi l'acropoli ma anche quelli minori e periferici). Il para-

metro più alto (50,74 €/mq per le opere primarie e 39,91/mq per le opere secondarie) è calcolato invece per una nuova costruzione, in zone senza urbanizzazione e a bassa densità abitativa. Da questo valore si scende in base alle diverse tipologie di realizzazione fino a quota zero per le ristrutturazioni senza cambio di destinazione in residenza, passando per esempio ad una forchetta di € 30,44/mq - 24,36/mq nelle zone già parzialmente urbanizzate. Il Comune avvierà comunque un periodo di monitoraggio sugli effetti delle scelte per poi aprire un confronto con le rappresentanza di categoria e delle professioni».



«Cambiare l'edilizia»

**Il capogruppo del M5S Cristina Rosetti ha detto quanto «siano importanti la premialità legate al mancato consumo di nuovo suolo e l'attenzione al risparmio energetico: l'edilizia deve procedere verso parametri che non siano quelli del passato».**



Peso: 53%